



LA BELLA CASETTA SUL LAGO

■ DI MML

È buffo come ci siano dei fumetti che inizi per caso e – BANG! – sei immediatamente rapito. *The Nice House on the Lake* di James Tynion IV e Álvaro Martínez Bueno (DC Comics, etichetta Black Label) è proprio quel tipo di fumetto, una storia che apri senza sapere bene di cosa parla per poi ritrovarti trascinato in un abisso di orrore, fantascienza e thriller psicologico come mai avevi visto in un fumetto. Anche se le ispirazioni cinematografiche e televisive ci sono tutte (per alcuni versi, mi è venuta in mente la serie *The Society*, interrotta dopo una sola stagione su Netflix), Tynion ha saputo organizzare una storia inquietante e letale, con una premessa apparentemente “semplice”: Walter invita dieci suoi amici di vecchia data a passare un weekend in una stupenda villa su un lago (la “bella casetta” del titolo), ma nulla è come sembra. Dalla villa non si può andare via, e quello è l’unico luogo tranquillo sul pianeta, spazzato via da una catastrofe che ha ucciso l’intera umanità. E chi è Walter? Cosa vuole dai suoi ospiti? Cosa ha a che fare con la fine del mondo che è appena avvenuta? Queste sono solo le premesse delle prime pagine... la saga continua tra presente e passato, rivelazioni e sorprese, mentre le “regole” della casa vengono rivelate e ogni ospite decide come comportarsi in una situazione in grado di far impazzire chiunque. La sceneggiatura di Tynion è chirurgica e implacabile, mentre Martínez Bueno, con un’attenzione rara alla grafica e al design, descrive questo luogo idilliaco e infernale con delicatezza e ricchezza di dettagli. *The Nice House on the Lake* nasce come una maxiserie in 12 capitoli, che abbiamo proposto in due volumi, uno lo scorso maggio e uno a marzo 2023, ma dato il successo ci si aspetta che DC ne produca un seguito, e la storia è così ipnotica che non posso pensare che non ne esca prima o poi una versione televisiva. Se non l’avete ancora letta, fatelo. DC con la linea Vertigo ci ha abituati da decenni a storie che non sono di supereroi ma spaziano in altri generi e aprono la strada a nuovi universi: ora Black Label ha sostituito l’onorevole logo col quale furono lanciate *Preacher*, *Sandman* e tante altre collane indimenticabili, e fa piacere constatare come anche in questa nuova incarnazione lo spirito di ricerca ed esplorazione del fumetto adulto da parte di DC non sia cambiato. Buona lettura con questa *Anteprima*, e ci vediamo sui fumetti!

© DEGLI AVENTI DIRITTO

